



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIARDINO"

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di 1° grado

Via Pio X, 2 – 36065 MUSSOLENTE (VI)

Tel. 0424/577.052 - Fax. 0424/577.466

E-mail segreteria: istituto@comprensivomussolente.com

Sito della scuola: www.comprensivomussolente.com

C.M. VIIC80700T C.F. 82003190244



PIANO DELLE ATTIVITA' AREA DOCENTI A.S. 2012/2013

Visto il D.Lvo n. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. 150/2010,
vista la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica,
visto il CCNL del comparto scuola 2006 – 2009,
visto il CCNL Dirigenti Area V 2006-2009,
vista la nota dell'USR Veneto del 13-1-2011
si dispone il Piano delle attività area docenti.

Il presente piano delle attività consiste in una esplicitazione generale delle linee di intervento definite nel Piano dell'offerta formativa soprattutto per quanto attiene agli aspetti organizzativi dell'area docenti.

1 - RISORSE UMANE (organici di fatto a.s. 2012 – 2013)

Scuole afferenti all'Istituto Comprensivo "G. Giardino"	alunni	classi	delle quali a Tempo Pieno / Prolungato	n. docenti (compresi i p.t. e frazioni di cattedra)	n. collaboratori scolastici	Personale di segreteria	Tot personale
Scuola Primaria "Ten. Eger" Mussolente	244	12	4	20	4		
Scuola Primaria "A. Manzoni" di Casoni Mussolente	171	10	1	15	3		
Scuola Secondaria di 1° gr. "G: Giardino" Mussolente	312	14	3	31	6	6	
tot	727	36		66	13	6	85

2 – ASSEGNAZIONI ED ORARIO DI SERVIZIO

• L'utilizzazione dei docenti in base al POF interessa queste aree:

1. l'assegnazione dei docenti alle classi (tutti i docenti) e agli ambiti disciplinari (solo scuola elementare)
2. l'assegnazione alle attività extracurricolari e a progetti particolari
3. l'utilizzo dell'orario obbligatorio, di insegnamento e funzionale all'insegnamento
4. le attività aggiuntive e la loro retribuzione.

• Obblighi di servizio

Per tutte le questioni riguardanti la funzione docente in relazione all'orario obbligatorio di insegnamento e funzionale all'insegnamento fa fede il Contratto Nazionale. In particolare si fa riferimento ai seguenti articoli del CCNL 2006 - 2009

ART. 26 FUNZIONE DOCENTE

ART. 27 PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE

ART. 28 ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

ART. 29 ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

ART. 30 ATTIVITA' AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

Autore: istituto comprensivo mussolente

Percorso File: C:\Users\FabLux\Desktop\File richiesti\PIANO DELLE ATTIVITA 2012-2013.doc

Il dirigente scolastico, in sede di definizione dell'organizzazione settimanale degli orari, ritiene opportuno ribadire quanto segue:

- **Orario di docenza**

1. il dirigente scolastico delega il docente vicario (per la scuola secondaria di primo grado) e le due capogruppo della scuola primaria a stendere una prima bozza di orario complessivo settimanale dei plessi, compreso il piano delle contemporaneità per le sostituzioni, il piano di sorveglianza negli intervalli e (solo scuola primaria) disposizioni per l'uscita degli alunni (pulmino, mensa). La bozza viene supervisionata, eventualmente modificata ed approvata dal dirigente scolastico. L'orario definitivo viene messo agli atti, allegato al presente piano delle attività, e comunicato alle famiglie tramite il libretto personale ed il sito dell'Istituto.
2. nella stesura definitiva dell'orario, è data priorità alla definizione del piano sostituzioni. Pertanto è da considerarsi necessario suddividere con uniformità le compresenze nell'arco dell'intera settimana (orario mattutino e pomeridiano);
3. prima della definizione degli orari, viene fatta una rilevazione dei "desiderata" (al massimo due), che non costituiscono in alcun modo un vincolo per la stesura dell'orario stesso;
4. gli orari vengono assegnati in maniera equa, tenendo per quanto possibile conto di particolari e motivate esigenze di carattere personale (legge 104, genitori con figli piccoli, genitori di portatori di handicap, docenti che devono effettuare lunghi spostamenti tra la propria residenza e la sede di servizio...);
5. nella definizione dell'orario delle classi, le esigenze del docente non devono e non possono prevalere su una corretta gestione dei tempi e delle pause per gli alunni;
6. l'orario giornaliero di docenza non può, di norma, superare le sei ore continuative, oppure le otto ore con pausa intermedia;
7. il giorno libero non è un diritto insindacabile, ma si cerca di garantirlo a tutti, stanti alcuni vincoli che derivano dall'organizzazione differenziata della classi (elementari tutti a settimana corta; scuola media a settimana corta o con il sabato)
8. nella definizione degli orari delle classi si cercherà di ridurre, quanto più possibile e compatibilmente con la garanzia del servizio, i buchi orari;
9. il piano delle attività funzionali all'insegnamento, deliberate dal Collegio dei Docenti, viene allegato al presente Piano delle Attività;
10. il rapporto individuale con le famiglie è un obbligo di servizio e non va quantificato. Per funzionalità organizzativa, si stabilisce di ricevere i genitori sempre previo appuntamento;
11. cambi all'orario di servizio sono consentiti solo previa autorizzazione del capo d'Istituto.

- **Impiego orario di servizio dei docenti e recupero frazioni orarie**

L'orario di servizio settimanale di ciascun docente comprende:

1. orario di base per attività di insegnamento: 22 ore più 2 ore per attività di programmazione per i docenti di scuola primaria, 18 ore per i docenti di scuola secondaria di primo grado a cattedra intera

Una volta assegnato l'orario frontale, vengono definite e assegnate :

- nella scuola primaria

- a) le ore derivanti da compresenza con IRC
- b) le ore di effettiva compresenza all'interno del team docente.

- nella scuola secondaria di primo grado

- a) le ore derivanti da completamento orario ;
- b) le ore assegnate in eccedenza ex tempo prolungato;
- c) i "pacchetti" orari derivanti :

- da recupero delle ore da 55 o 50 minuti non vincolate da cause di forza maggiore;
- da recupero delle unità orarie della mensa (40 minuti);
- da recupero delle unità orarie di un'ora e un quarto del pomeriggio facoltativo del mercoledì.

Il monte ore relativo ai punti a) e b) di ciascun ordine di scuola e le ore derivanti dai recuperi dei permessi brevi autorizzati viene utilizzato per:

- ⇒ sostituire i docenti assenti nel plesso di appartenenza. Sono esclusi da questa clausola i docenti collaboratori del Ds.
- ⇒ nel caso di non utilizzo per sostituzione dei colleghi assenti, offrire un supporto didattico allo svolgimento delle attività della classe e/o dell'interclasse.

Le ore derivanti dai recuperi dei permessi brevi autorizzati (max 24 ore all'anno per i docenti di scuola

primaria e max 18 ore all'anno per i docenti di scuola media) viene prioritariamente utilizzato per sostituire i docenti assenti nel plesso di appartenenza (su indicazione oraria della segreteria).

Il monte ore derivante dai recuperi di cui al punto c) viene utilizzato per attività di recupero e sostegno degli apprendimenti e per lo sviluppo di progetti del POF.

Per ciascun docente viene definito, comunicato e messo agli atti, entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico, l'orario di servizio comprensivo di tutti i punti del presente articolo.

• **Precisazioni sul recupero delle unità orarie inferiori ai 60 minuti:** secondo quanto disposto dalla C.M. n. 243 (prot. n. 1695) del 22 settembre 1979 e l'Art. 41 del CCNL, per l'anno scolastico 2011 – 2012, visto l'orario e l'organizzazione didattica delle scuole deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, sono escluse dal recupero orario le unità di 50 e 55 minuti mattutine della scuola media, perché determinate dall'obbligo di rispettare gli orari della linea di trasporto pubblico regionale.

Sono invece soggette a recupero, perché non dettate da cause di forza maggiore :

- ❑ le unità da 50 minuti pomeridiane della scuola primaria;
- ❑ le unità da un'ora e 10 minuti dei laboratori facoltativi pomeridiani della scuola secondaria di primo grado
- ❑ le unità di 50 minuti della sorveglianza in mensa della scuola media.

Il monte ore, calcolato per ciascun docente in servizio nelle fasce sopra citate, verrà riutilizzato per attività di recupero e sostegno degli apprendimenti , per lo sviluppo di progetti specifici del POF e per l'aumento orario delle scuole primarie dovuto alla sorveglianza durante la pausa mattutina (15 minuti).

• **Criteri per l'assegnazione delle cattedre.**

L'assegnazione alle classi (tutti i docenti) e degli ambiti disciplinari ai docenti di scuola elementare è di competenza del dirigente scolastico, sulla base dei criteri generali del Consiglio d'Istituto e delle proposte (obbligatorie, ma non vincolanti) del Collegio dei Docenti (art. 396 DLgs. 297/94)

Nell'assegnare le classi ai docenti, il d.s. tiene conto:

- o degli aspetti didattici, con particolare considerazione per la continuità e le competenze dei singoli docenti;
- o delle richieste personali dei docenti, per i quali è prevedibile una certa mobilità interna alla scuola, compatibilmente con la garanzia del normale svolgimento del servizio.

3 - ATTIVITA' CONNESSE CON LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA IN CORSO D'ANNO

Attività durante il periodo di sospensione delle lezioni:

Al di fuori del periodo delle lezioni (12 settembre 2012 – 8 giugno 2013) ed all'interno dell'anno scolastico (1 settembre 2012 – 30 giugno 2012) si svolgono attività di aggiornamento del collegio docenti, autoaggiornamento, progettazione e verifica riconducibili alla funzione docente (art. 29 comma 1 CCNL)

Dette attività sono funzionali all'organizzazione anche concreta delle attività didattiche e degli spazi scolastici e non devono superare l'orario usuale di servizio.

Attività durante il periodo di lezione:

A - Scuola primaria

Orario dell'incontro di programmazione settimanale (team): 2 ore settimanali, all'interno delle ore di servizio. Gli incontri si tengono per il primo quadrimestre il lunedì pomeriggio per due ore consecutive dalle 16:15 – 18:15 ; per il secondo quadrimestre il mercoledì pomeriggio per due ore consecutive dalle 16:15 – 18:15.

L'orario si intende fissato salvo coincidenza con altri impegni collegiali, come da calendario. In tal caso l'orario verrà spostato in altro pomeriggio.

Consiglio di Interclasse :

Interclasse tecnico (art. 42 comma 3 lettera b del CCNL 1994-1997 e successive modifiche) : gli incontri di interclasse tecnico (soli docenti) vengono quantificati in 4 all'anno, di un'ora e mezza ciascuno. Il calendario è orientativo e potrà subire modifiche su suggerimento delle insegnanti capogruppo.

Interclasse con i genitori (art. 42 comma 3 lettera b del CCNL 1994-1997 e successive modifiche) : gli incontri di interclasse con i genitori vengono quantificati in 4 all'anno, di un'ora e mezza ciascuno. Il calendario è orientativo e potrà subire modifiche su proposta dei genitori o delle insegnanti.

Come previsto dalla norma citata, gli incontri non potranno superare in totale le 40 ore annue.

B - Scuola secondaria di primo grado.

Consigli di classe (art. 42 comma 3 lettera b del CCNL 1994-1997 e successive modifiche) : i consigli di classe , articolati per soli docenti o con la presenza dei genitori, si svolgeranno secondo il calendario allegato.

C - Attività per favorire la continuità fra diversi ordini di scuole

Scuola primaria/ scuole dell'infanzia: sono previsti incontri fra insegnanti di scuola primaria ed insegnanti di scuola dell'infanzia paritaria . Gli incontri verranno organizzati nell'ambito delle ore di programmazione settimanale.

Scuola primaria/secondaria di primo grado : vengono organizzati incontri e riunioni fra insegnanti delle quinte elementari e della scuola media per garantire continuità nel passaggio e per favorire un'equilibrata formazione delle classi. Gli incontri che verranno programmati in periodo di attività didattica verranno incentivati con fondo d'istituto.

D - Gruppi di lavoro e di progetto e commissioni

Commissioni del collegio dei docenti

Sono costituite commissioni del Collegio Docenti che si riuniscono secondo le modalità organizzative descritte nel POF .

Le ore di commissione sono quantificate all'interno delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 29 comma 3 lettera a del CCNL. Gli incontri si svolgono presso la sede centrale in date da stabilirsi a cura del referente di progetto.

Dipartimenti orizzontali e verticali

Al fine di realizzare un percorso curricolare d'Istituto, i dipartimenti disciplinari si riuniranno all'interno delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 29 comma 3 lettera a del CCNL), come da calendario allegato.

E – FORMAZIONE DEL COLLEGIO

In base al diritto-dovere alla formazione sancito dall'art. 66 del CCNL, si ritengono attività di formazione del Collegio per l'a.s. 2012-2013:

- perché deliberate dal Collegio dei Docenti come piano di formazione:

Formazione sulle LIM e Nuove tecnologie;

altro che potrà essere deliberato in corso d'anno.

- perché obbligatorie per normativa vigente:

Corsi di formazione D. Lgs 81/2010

Incontro con l'RSPP sui temi della sicurezza nella scuola

- facoltative, su proposta del Collegio:
- su proposta del CTSS, corsi in rete nel bassanese.

4 – INCARICHI AI COLLABORATORI, AI REFERENTI DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POF, AI COORDINATORI DI CLASSE.

Il Dirigente Scolastico, nella sua competenza di organizzazione degli uffici, nomina tre collaboratori tra cui il vicario. Vengono individuati dallo stesso con il criterio della rappresentatività di ciascun plesso dell'istituto. Per l'a.s. 2012-2013 i collaboratori sono i seguenti:

prof. Steno Verenini (vicario e capogruppo sc. Secondaria di primo grado)

ins. Eleonora Zizola (collaboratrice capogruppo sc. Primaria Mussolente)

ins. Lorena Brian (collaboratrice capogruppo sc. Primaria Casoni)

Nomina inoltre altre figure di sistema, allo scopo di migliorare e meglio coordinare la programmazione e l'attività dell'Istituto: prof. Fabio Biasi (Innovazione tecnologica); prof. Fulvia Brunello (referente per la didattica e la valutazione).

Su proposta del Collegio dei docenti, nomina altresì un numero di docenti come Funzioni Strumentali, referenti e coordinatori dei progetti del POF.

Il Dirigente si avvale del supporto di un docente coordinatore per ciascuna classe di scuola secondaria di primo grado, con delega alla gestione e al coordinamento dell'attività didattica della classe.

Gli incarichi di cui sopra sono retribuiti con Fondo d'Istituto.

La retribuzione aggiuntiva sarà calcolata ed effettivamente erogata :

- sull'impegno orario dichiarato a inizio anno su apposito modello e solo dopo verifica delle ore effettivamente svolte;
- sulla valutazione da parte del Collegio e del Dirigente in merito al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Le deleghe da parte del d.s. sono attribuite formalmente come da specifico allegato.

5 – IMPEGNI COLLEGIALI (V. Calendario allegato deliberato dal Collegio dei Docenti)

art. 29/3 a : Collegio dei docenti (riunioni ordinarie): in giorni diversi , secondo calendario. Il collegio può essere articolato in forma congiunta o disgiunta per ordine di scuola, secondo il calendario predisposto; Commissioni, Dipartimenti (vedi punto 3/D) orizzontali e verticali.

Art. 29/3 b : Consigli di classe ed Interclasse (vedi punto 3/A e 3/B)

6 – NORME SUL PART-TIME e CATTEDRE INFERIORI ALLE 18 ORE. L'orario di servizio dei docenti in part-time può essere scelto dal docente stesso su scansione orizzontale o verticale, ma viene articolato e attribuito dal dirigente scolastico, similmente all'orario di cattedra intero. Per i docenti gli obblighi relativi alle attività funzionali sono attribuiti, di norma, in proporzione all'orario d'insegnamento stabilito per il part-time o per la frazione di cattedra. Rimangono quindi per intero gli obblighi connessi alla preparazione delle lezioni, alla correzione degli elaborati, agli scrutini e agli esami relativi alle proprie classi. Per il part – time, anche le attività funzionali di cui alla lett. a) comma 3, dell'art. 29 del Ccnl (40 ore per partecipazione alle riunioni del collegio docenti) sono dovute per intero, a differenza di quelle di cui alla lett. b) – (consigli di classe, interclasse, intersezione), che vanno quantificate in proporzione all'orario di servizio. Ciò è quanto prevede l'OM 446/97 cui l'art. 36 del Ccnl/03 rimanda.

Per le frazioni di cattedra o per le cattedre a completamento, l'obbligo di presenza agli impegni collegiali è proporzionale all'orario di servizio e, nel caso, va concordato tra le scuole nelle quali il docente è in servizio. Per il docente che rientri in questa tipologia, viene redatto a inizio anno un calendario degli impegni collegiali da inviare alle altre istituzioni, per le opportune verifiche.

7 – NORME DI COMPORTAMENTO E REGOLAMENTO DOCENTI.

Diritti e doveri fondamentali degli insegnanti, che stabiliscono il quadro generale entro cui il profilo professionale deve sviluppare il proprio codice deontologico e i propri standard professionali, sono sanciti dalla normativa nazionale, cui si rimanda per un approfondimento individuale:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957 : **Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.**
- **Contratto di lavoro del comparto scuola;**
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica 28 novembre 2000 : **Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;**

Documenti dell'Istituto che sanciscono una sorta di codice deontologico sono invece:

- il Regolamento dell'Istituto Comprensivo, nella sezione relativa ai docenti (codice deontologico e regolamento docenti);
- il Piano dell'Offerta Formativa;
- il Sistema di Valutazione d'Istituto

Si ricorda che l'attività di lavoro si svolge, nell'ambito dell'orario di servizio stabilito, come attività didattica in classe o per gruppi di alunni, come sorveglianza e vigilanza.

I docenti sono tenuti a presentarsi in servizio per garantire la sorveglianza, secondo le modalità del regolamento del plesso, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

8 - PROGETTI DIDATTICI SPECIFICI - INTEGRAZIONI AL PIANO DELLE ATTIVITA'

Il presente piano viene integrato dai seguenti allegati:

1. Orari di servizio
2. Calendario degli impegni collegiali

Entro il 30 novembre viene corredato dei piani operativi particolareggiati alle attività e ai progetti individuati al punto 7.

Il piano può essere inoltre integrato in corso d'anno in relazione a deliberazioni assunte dagli organi collegiali che prevedano l'attivazione di specifici progetti e/o programmi che determinino in qualche modo maggiori o diversi impegni del personale docente e non docente.

9 – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DOCUMENTAZIONE A CARICO DEI DOCENTI.

Sono **documenti di lavoro**, che garantiscono trasparenza e qualità della scuola :

- 1 – Il Giornale dell'Insegnante;
- 2 – L'agenda della Programmazione (scuola primaria);
- 3 – Il Registro dei Verbali del Consiglio di Classe (scuola secondaria di primo grado);
- 4 – Il Registro di Classe;

5 – Il Registro di Sostegno (individuale per alunno).

Gli schemi guida per la compilazione di questi documenti sono stati prodotti collegialmente e sono reperibili nel sito dell'Istituto, come da istruzioni fornite a inizio anno.

La documentazione di cui sopra dev'essere :

- curata in tutte le sue parti e costantemente aggiornata, perché passibile di controllo periodico, volto a monitorare l'attività didattica nelle classi;
- consegnata e vistata a fine anno dalla segreteria entro il 30 giugno 2011.

Per quanto riguarda le modalità e la tempistica di compilazione, si rimanda ad apposita circolare interna.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Laura Biancato.....

Mussolente, 7 novembre 2012

ISTITUTO COMPRENSIVO MUSSOLENTE A.S. 2012-2013
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' COLLEGIALI allegato
al Piano Annuale delle Attività docenti

mese/data	orario	sede	incontro collegiale	doc coinvolti e modalità	coordinamento attività	ore art. 29/3a	ore art. 29/3a	ore art. 29/3b	ore art. 29/3b	altro
SETTEMBRE										
vedere schema a parte	vedere schema a parte	vedere schema a parte	vedere schema a parte	vedere schema a parte	vedere schema a parte	14,25	4,5	1,5 per c.d.c. classi prime ; 1 per c.d.c. 2 ^a e 3 ^a	15,5	
OTTOBRE										
mar-09	dalle 16.15	SP	assemblee con i genitori per l'elezione dei consigli di interclasse	doc. sc. Primaria tutti						Reg. Ist.(art .42/4)
giov 11	dalle 16:00	SM	assemblee con i genitori per l'elezione dei consigli di classe	doc. sc. media tutti						Reg. Ist.(art .42/4)
mer 17	16:15 - 18:30	SM	formazione del Collegio	tutti						formazione
mer 24	16:15 - 18:15	SM	COLLEGIO DOCENTI CONGIUNTO - appr. POF e Sist Val.; Piano Annuale Attività	tutti		2	2			
NOVEMBRE										
mar-06	14:30 - 16:00	SM	DIPARTIMENTI ORIZZONTALI (adattamento dei curricula d'Istituto alle nuove Indicazioni Nazionali)	doc. sc. media tutti		1,5				

mar-06	16:15 - 18:30	SM	formazione del Collegio	tutti						formazione
merc 7	17.30 - 19:00	plessi scuola primaria	Consigli di Interclasse Scuola Elementare	doc. scuola primaria tutti	preceduto da un intercl. tecnico			2,5		
mar 13, giov 15, ven 16	da def.	SM	Consigli di classe (val. bim e pagellina, prog. II bim) + rapp. Genitori + visitone	doc. sc. media tutti			1		Reg. Ist.(art .42/4) 45 min per classe	
settimana da 12 a 16 nov	da def.	plessi scuola primaria	colloquio bimestrale SCUOLA PRIMARIA	doc. scuola primaria tutti					Reg. Ist.(art .42/4)	
mer 21	16:15 - 18:15	SM	DIPARTIMENTI VERTICALI (confronto curricolare e metodologico, analisi dei testi in uso)	tutti		2	2	2,5		
DICEMBRE										
merc 5	16.15 - 18:15	SM SPM	DIPARTIMENTI ORIZZONTALI (prove quadrimestrali e verifica della programmazione)	per ordine discuola, tutti			2	2		
merc 12	16:15 - 18:15	tutti	COLLEGIO DOCENTI CONGIUNTO :verifica attività...; open day ed iscrizioni ;	tutti			2			
giov 13, ven 14, mar 18	da def	SM	Consigli di classe per la programmazione alunni con Bisogni Educativi Speciali	docenti delle classi interessate			1			
			Consigli di classe terza per CRITERI ESAMI, consiglio orientativo e consegna	tutti + coord. di classe per la consegna			1			
GENNAIO										
mer 23	17.30 - 19:00	plessi scuola primaria	Consigli di Interclasse Scuola Elementare	doc. scuola primaria tutti	preceduto da un intercl. tecnico			2,5		

dal 28	da def	tutti	c.d.c. (prog. III bim) e SCRUTINI 1° QUADR.	tutti					1	
--------	--------	-------	--	-------	--	--	--	--	---	--

**TERMINE PRIMO QUADRIMESTRE: 26 GENNAIO. SOSPENSIONE ATTIVITA' POMERIDIANE DELLA SCUOLA MEDIA:
DAL 4 AL 16 FEBBRAIO**

FEBBRAIO										
Sc Prim. Mar 5, mer 6 SM: giov 7	da def	tutti	CONSEGNA DOCUMENTO DI VAL. e colloqui	coord. di classe e team						
lun 18	16.15 - 18:15	tutti	DIPARTIMENTI ORIZZONTALI			2	2			
MARZO										
lun 11	16:15- 18:15	tutti	COLLEGIO DOCENTI CONGIUNTO (curricolo d'ist, ris iscrizioni, att. Fine anno)	tutti		1,5	1,5			
lun 18	17.30 - 19:00	plessi scuola primari a	Consigli di Interclasse Scuola Elementare	doc. scuola primaria tutti	preceduto da un intercl. tecnico			2,5		
APRILE										
ven 5, mar 9, giov 11	da def.	SM	Consigli di classe (val. bim e pagellina, prog. Ultimo bim) + rapp. Genitori + visitone	doc. sc. media tutti				1		Reg. Ist.(art .42/4) 45 min per classe
settiman a dall' 8 al 12	da def.	plessi scuola primari a	colloquio bimestrale SCUOLA PRIMARIA	doc. scuola primaria tutti						Reg. Ist.(art .42/4)
lun 15	16.15 - 18:15	SPC	DIPARTIMENTI ORIZZONTALI per classi parallele (programmazione e prove quadr)	doc. scuola primaria tutti			2		2	
mar-16	15.00 - 16:00	SM	DIPARTIMENTI ORIZZONTALI (verifica della prog.; prove finali)	doc. sc. media tutti		1				
MAGGIO										

mar 7, giov 9, ven 10	da definire	SM	Consigli di classe (prescrutini)	doc. sc. media tutti			1,5		
lun 13	17.30 - 19:00	plessi scuola primaria	Consigli di Interclasse Scuola Elementare	doc. scuola primaria tutti	preceduto da un intercl. Tecnico		2,5		
date PROVE INVALSI	da definire		correzione collegiale prove INVALSI	tutti		3	3		
lun 20	16:15- 18:15	SM	COLLEGIO DOCENTI CONGIUNTO (chiusura anno scolastico; libri testo)	tutti		2	2		
GIUGN O									
dal 10	da definire	plessi	SCRUTINI FINALI	tutti					
	da def	SM	COLLEGIO DOCENTI CONGIUNTO (verifica del POF)	tutti		2	2		
fine giugno	comunica zione specifica	SM	COLLEGIO DOCENTI CONCLUSIVO	tutti		2	2		
intero a.s.	comunica zione specifica	SM	COMMISSIONI	tutti		4	4		
intero a.s.	comunicazione specifica		COLLEGIO SCUOLA PRIMARIA	doc. scuola primaria tutti			7		
TOT						39,2	38		27,5

PRECISAZIONI:

PROVE INVALSI : 7 E 9 MAGGIO PRIMARIA; 14 MAGGIO SEC. 1° GR. CORREZIONE COLLEGIALE (3 ORE)

SCUOLA PRIMARIA: la convocazione di eventuali Interclassi tecnici nella scuola primaria è delegata alle capogruppo, così come il calendario per i part- time.

Le ore non programmate di Collegio Docenti verranno usufruire in corso d'anno, a seconda delle necessità.